



PREGHIERA STRAORDINARIA

PER LA RICONCILIAZIONE, L'UNITÀ E LA PACE



PROPOSTE DI PREGHIERE

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

VENI, SANCTE SPIRITUS

Veni, Sancte Spiritus
Et emitte coelitus
Lucis tuae radium

Veni, pater pauperum,
Veni, dator munerum,
Veni, lumen cordium.

Consolator optime,
Dulcis oспes animae,
Dulce refrigerium.

In labore requies,
In aestu temperies,
In fletu, solatium.

O lux beatissima,
Reple cordes intima
Tuorum fidelium.

Sine Tuo numine,
Nihil est in hominum,
Nihil est innoxium.

Lava quod est sordidum,
Riga quod est aridum,
Sana quod est saucium,
Flecte quod est rigidum,
Fove quod est frigidum,
Rege quod est devium.

Da tuis fidelibus,
In te confidentibus,
Sacrum septenarium.

Da virtutis meritum,
Da salutis exitum,
Da perenne gaudium *Amen*

VENI CREATOR

Veni, Creator, Spiritus,
Mentes tuorum visita
Imple superna gratia
Quae tu creasti pectora.

Qui diceris Paraclitus,
Altissimi donum Dei.
Fons vivus, ignis, caritas
Et spiritalis unctio.

Tu septiformis munere,
Digitus paternae dexteræ.
Tu rite promissum Patris,
Sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus
Infunde amorem cordibus,
Infirma nostri corporis
Virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius
Pacemque dones protinus ;
Ductore sic te praevio
Vitemus omne noxium.

Per te sciamus da Patrem,
Noscamus atque Filium;
Teque utriusque Spiritum
Credamus omni tempore.

Deo Patri sit gloria,
Et Filio, qui a mortuis
Surrexit, ac Paraclito
In saeculorum saecula

Amen

LITANIA DEI SANTI

Signore, Pietà, *Signore, Pietà.*

Cristo, Pietà, *Cristo, Pietà.*

Signore, Pietà, *Signore, Pietà.*

Dio Padre, nostro Creatore, *abbi pietà di noi.*

Dio Figlio, nostro Redentore, *abbi pietà di noi.*

Dio Spirito, nostro Santificatore, *abbi pietà di noi.*

Santa Trinità, unico Dio e Signore, *abbi pietà di noi.*

Santa Maria, *prega per noi.*

Santa Madre di Dio, *prega per noi.*

Santa Vergine delle vergini, *prega per noi.*

San Michele arcangelo, *prega per noi.*

San Gabriele, *prega per noi.*

San Raffaele, *prega per noi.*

Voi tutti santi Angeli di Dio, *pregate per noi*

San Giovanni Battista, *prega per noi.*

San Giuseppe, sposo di Maria, *prega per noi.*

Voi tutti, Santi patriarchi e profeti, *pregate per noi.*

Santi Pietro e Paolo, *pregate per noi*

Sant' Andrea, *prega per noi.*

San Giovanni e San Giacomo, *pregate per noi.*

San Tommaso, *prega per noi.*

San Filippo e San Giacomo, *pregate per noi.*

San Bartolomeo, *prega per noi.*

San Matteo, *prega per noi.*

Voi tutti, santi Apostoli, *pregate per noi*

Voi tutti, santi discepoli del Signore, *pregate per noi*

Santo Stefano, *prega per noi.*

Sant' Ignazio di Antiochia, *prega per noi.*

San Policarpo, *prega per noi.*

San Giustino, *prega per noi.*

San Lorenzo, *prega per noi.*

Voi tutti, Santi martiri, *pregate per noi*

Sant' Ambrogio, *prega per noi.*

San Leone e San Gregorio, *pregate per noi*

San Gerolamo, *prega per noi.*

Sant' Agostino, *prega per noi.*

Sant' Atanasio, *prega per noi.*

San Basilio e San Gregorio Nazianzeno, *pregate per noi*

Sant' Antonio e San Pacomio, *pregate per noi*

San Giovanni Crisostomo, *prega per noi.*

San Patrizio, *prega per noi.*

San Cirillo e San Metodio, *pregate per noi*

San Benedetto, *prega per noi.*

Voi tutti, Santi vescovi e dottori, *pregate per noi*

San Francesco d' Asissi e Santa Chiara, *pregate per noi*

San Sergio di Radonez, *prega per noi.*

Sant' Ignazio di Loyola, *prega per noi.*

San Serafino (Serafim) di Sarov, *prega per noi.*

San Giovanni Maria Vianney, *prega per noi.*

Santa Teresa di Gesù bambino, *prega per noi.*
San Sergio e San Bacco, *pregate per noi*
San Charbel e San Maroun, *pregate per noi*
San Silvano del Monte Athos, *prega per noi*
Voi tutti Santi d'Oriente e d'Occidente, *pregate per noi*
Voi tutti Santi di tutte le Chiese, *pregate per noi*
Voi tutti Santi e Sante d'Oriente e d'Occidente, *pregate per noi*
Voi tutti Santi e Sante di Dio, *pregate per noi*
Cristo, ascolta la nostra preghiera. *Cristo, esaudisci la nostra supplica. Amen*

PREGHIERE A SAN MICHELE ARCANGELO DETTO L'ARCISTRATEGA

PICCOLE LITANIE A SAN MICHELE¹

Signore, abbi pietà di noi, *Signore, abbi pietà di noi.*
Gesù Cristo, ascoltaci, *Gesù Cristo, ascoltaci.*
Gesù Cristo, esaudiscici, *Gesù Cristo, esaudiscici.*
Santa Maria, *Prega per noi.*
San Michele, spada di Dio, *Prega per noi.*
San Michele, principe degli angeli, *Prega per noi.*
San Michele, armato di forza divina, *Prega per noi.*
San Michele, vincitore contro i demoni, *Prega per noi.*
San Michele, potente contro ogni male, *Prega per noi.*
San Michele, protettore della Chiesa, *Prega per noi.*
San Michele, dalle divisioni, *Liberaci.*
San Michele, dalle insidie contro la Chiesa, *Liberaci.*
San Michele, dalla violenza e dalla guerra, *Liberaci.*
San Michele, dalle persone malefiche, *Liberaci.*
San Michele, dalle disgrazie, *Liberaci.*
San Michele, dal peccato e da ogni male, *Liberaci.*
San Michele, da ogni inganno o falsità, *Liberaci.*

O Dio onnipotente ed eterno, che ci hai dato l'arcangelo San Michele per protettore, fa che le nostre umili preghiere ci ottengano la serenità del cuore e la forza per compiere ogni bene per amore Tuo; Accorda la Tua protezione ed ispirazione all'impresa della Chiesa ed alla sua preghiera per mezzo dell'arcangelo Michele. Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore. *Amen*

PREGHIERA DELLA LITURGIA MOZARABICA²

Imploriamo, Signore,
il dono della Tua misericordia,
affinché Tu mandi colui
che innalzerà fino a Te le nostre preghiere:
il tuo messaggero Michele.

¹ Dalle Piccole Litanie a San Michele, Gilles Jeanguenin, San Michele, Il Principe degli Angeli, Jaca Books, Milano, 2005, pag. 63 et ss.

² Gilles Jeanguenin, San Michele, Il Principe degli Angeli, Jaca Books, Milano, 2005, pag. 67.

Egli ci insegni ciò che
Dobbiamo chiederTi
E interceda presso di Te
Per le nostre preghiere,
assicurando ai vivi la Tua protezione
e ai defunti l'eterno riposo.
Mandi il Signore il Suo angelo Michele,
che custodisca i nostri corpi e le nostre anime. *Amen.*

PREGHIERA DELLA LITURGIA BIZANTINA³

Fiduciosi ci rifugiamo all'ombra delle tue sante ali, o Michele, spirito celeste!
Custodiscici e veglia su di noi lungo la nostra vita e nell'ora della nostra morte, o arcangelo!
Vieni in soccorso a noi tutti, o tu che sei buono!
Principe dell'esercito celeste, ti domandiamo, malgrado la nostra indegnità, di custodirci con le tue preghiere
all'ombra delle tue ali, sotto la protezione della tua spirituale gloria, tu che vedi noi davanti a te, gridare con
fervore: liberaci dai pericoli, o capo dell'esercito celeste! *Amen*

PREGHIERA PER L'UNITÀ

Cristo, nostro Signore e Salvatore, hai promesso di essere con noi sempre ,
Hai chiamato tutti i cristiani ad avvicinarsi ed a condividere il Tuo Corpo ed il Tuo Sangue,
Ma il nostro peccato ci ha separati, e non riusciamo più a condividere la Santa Eucaristia.
Confessiamo questo nostro peccato; Ti preghiamo di perdonarci e di aiutarci a servire sulle strade della
riconciliazione, secondo la Tua Volontà.
Per l'intercessione della Tua Madre, benedetta nei secoli, e di tutti i santi,
Sciogli i nostri cuori con il fuoco dello Spirito Santo,
Daci lo spirito di Saggezza e di fede, di audacia e di pazienza, di umiltà e di saldezza, di amore e di pentimento.
Amen

PREGHIERA PER LA PACE

⁴Dio onnipotente ed eterno,
che con la sovrabbondanza della tua clemenza
oltrepassi i meriti e i desideri
di quanti ti supplicano,
effondi su di noi la tua misericordia,
così da rimettere ciò che la coscienza teme
ed aggiungere ciò che la preghiera non osa chiedere.

³ Gilles Jeanguenin, San Michele, Il Principe degli Angeli, Jaca Books, Milano, 2005, pag. 67.

⁴ XXVII Dom. T.O.

⁵Fa', ti preghiamo Signore,
che il cammino del mondo
proceda per noi nel tuo ordine di pace,
e la tua Chiesa gioisca
non turbata nella sua devozione.

⁶Dio onnipotente ed eterno,
che governi insieme il cielo e la terra,
esaudisci clemente le suppliche del tuo popolo,
e concedi ai nostri giorni la tua pace. *Amen*

PREGHIERE RELATIVE A GERUSALEMME

LAUDA JERUSALEM

Lauda, Jerusalem, Dominum.
Lauda Deum tuum, Sion !
Hosanna ! Hosanna !
Hosanna , filio David !

NELLA CITTÀ DEL NOSTRO DIO (SALMO 47 (48))

Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio.
Il suo santo monte, che si eleva nella sua bellezza,
è la gioia di tutta la terra: il monte Sion, l'arcana dimora del nord, la città del gran re.

Dio nei suoi torrioni qual rocca si è dimostrato.
Poiché ecco: i re si erano radunati, insieme avevano marciato;
ma appena essi videro, rimasero stupefatti, atterriti si diedero alla fuga;
là il terrore li colse, uno spasimo come di partoriente,
come al soffiare del vento d' oriente che sconvolga le navi di Tarsis.

Proprio come udimmo, così abbiamo visto,
nella città del Signore delle schiere,
nella città del nostro Dio,
che Dio rende salda in eterno.

Celebriamo, o Dio, la tua misericordia nell' interno del tuo tempio.
Come il tuo nome, o Dio, così giunge la tua lode su tutta la terra:
piena di giustizia è la tua destra.

⁵ VIII Dom. T.O.

⁶ II Dom. T.O.

Si rallegri il monte Sion, esultino le figlie di Giuda a causa dei tuoi giudizi.
Girate intorno a Sion e mandatele attorno: enumerate le sue torri;
osservate le sue mura, passate in rassegna i suoi torrioni,
affinché possiate riferire a quelli della generazione ventura
che tale è Dio, il nostro Dio, in eterno e per sempre;
egli è colui che ci guida.

PADRE NOSTRO (IN ARAMAICO)

Aboon Dbashmayo (Padre Nostro, che sei nei Cieli)
Nethcadash shmokh (santificato sia il Tuo Nome).
teethe malkoothokh, (venga il Tuo Regno),
nehwe sebyonokh, (sia fatta la Tua Volontà);
aykano Dbashmayo off bar'o. (in terra come è in cielo)

Hab lan lahmo dsoonconan yawmono, (Daci oggi il nostro pane quotidiano).
washbook lan howbain wahtohain (rimetti a noi i nostri debiti)
aykano doff hnan shbakn il hayobain (come noi gli rimettiamo ai nostri debitori)
lo thaalan il nessyoono (e non ci indurre in tentazione)
elo fasson men beesho (ma liberaci dal male)
metool ddeelokhee malkootho, (perché Tuo è il Regno)
ou haylo ou Teshbohto, (la Potenza e la Gloria)
loalam olmen Amin (per tutti i secoli dei secoli, amen)

CREDO

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

SIMBOLO DI NICEA

Credo in unum Deum,
Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae,
visibilium omnium et invisibilium.
Et in unum Dominum Iesum Christum,
Filium Dei unigenitum,
et ex Patre natum ante omnia saecula.

Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero,
genitum, non factum, consubstantialem Patri :
per quem omnia facta sunt.
Qui propter nos homines et propter nostram salutem
descendit de caelis.
Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine,
et homo factus est.
Crucifixus etiam pro nobis sub Pontio Pilato ;
passus et sepultus est,
et resurrexit tertia die, secundum Scripturas,
et ascendit in caelum, sedet ad dexteram Patris.
Et iterum venturus est cum gloria iudicare vivos
et mortuos, cuius regni non erit finis.
Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem :
qui ex Patre (Filioque) procedit.
Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur :
qui locutus est per prophetas.
Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam.
Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum.
Et exspecto resurrectionem mortuorum,
et vitam venturi saeculi. *Amen*

PREGHIERA DI TOTALE AFFIDAMENTO AL SIGNORE

IL SIGNORE È LA MIA LUCE E LA MIA SALVEZZA (SALMO 26 (27))

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore

ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto";
il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari;
contro di me sono insorti falsi testimoni
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinfanchi il tuo cuore e spera nel Signore.

PREGHIERE A MARIA SANTISSIMA

INNO AKATHISTOS

PARTE NARRATIVA

1. Il più eccelso degli Angeli fu mandato dal Cielo
per dir "Ave" alla Madre di Dio.

Al suo incorporeo saluto
vedendoti in Lei fatto uomo,
Signore,
in estasi stette,
acclamando la Madre così:

Ave, per Te la gioia risplende;
Ave, per Te il dolore s'estingue.
Ave, salvezza di Adamo caduto;
Ave, riscatto del pianto di Eva.
Ave, Tu vetta sublime a umano intelletto;
Ave, Tu abisso profondo agli occhi degli Angeli.
Ave, in Te fu elevato il trono del Re;
Ave, Tu porti Colui che il tutto sostiene.
Ave, o stella che il Sole precorri;
Ave, o grembo del Dio che s'incarna.
Ave, per Te si rinnova il creato;
Ave, per Te il Creatore è bambino.
Ave, Sposa non sposata!

2. Ben sapeva Maria
d'esser Vergine sacra e così a Gabriele diceva:
«Il tuo singolare messaggio
all'anima mia incomprensibile appare:
da grembo di vergine
un parto predici, esclamando:
Alleluia!»

3. Desiderava la Vergine
di capire il mistero
e al nunzio divino chiedeva:
«Potrà il verginale mio seno
mai dare alla luce un bambino?
Dimmelo!»
E Quegli riverente
acclamandola disse così:

Ave, Tu guida al superno consiglio;
Ave, Tu prova d'arcano mistero.
Ave, Tu il primo prodigio di Cristo;
Ave, compendio di sue verità.
Ave, o scala celeste

che scese l'Eterno;
Ave, o ponte che porti gli uomini al cielo.
Ave, dai cori degli Angeli cantato portento;
Ave, dall'orde dei dèmoni esecrato flagello.
Ave, la Luce ineffabile hai dato;
Ave, Tu il «modo» a nessuno hai svelato.
Ave, la scienza dei dotti trascendi;
Ave, al cuor dei credenti risplendi.
Ave, Sposa non sposata!

4. La Virtù dell'Altissimo
adombrò e rese Madre
la Vergine ignara di nozze:
quel seno, fecondo dall'alto,
divenne qual campo ubertoso per tutti,
che vogliono coglier salvezza
cantando così:
Alleluia!

5. Con in grembo il Signore
premurosa Maria
ascese e parlò a Elisabetta.
Il piccolo in seno alla madre
sentì il verginale saluto,
esultò,
e balzando di gioia
cantava alla Madre di Dio:

Ave, o tralcio di santo Germoglio;
Ave, o ramo di Frutto illibato.
Ave, coltivi il divino Cultore;
Ave, dai vita all'Author della vita.
Ave, Tu campo che frutti ricchissime grazie;
Ave, Tu mensa che porti pienezza di doni.
Ave, un pascolo ameno Tu fai germogliare;
Ave, un pronto rifugio prepari ai fedeli.
Ave, di suppliche incenso gradito;
Ave, perdono soave del mondo.
Ave, clemenza di Dio verso l'uomo;
Ave, fiducia dell'uomo con Dio.
Ave, Sposa non sposata!

6. Con il cuore in tumulto
fra pensieri contrari
il savio Giuseppe ondeggiava:
tutt'ora mirandoti intatta
sospetta segreti sponsali, o illibata!
Quando Madre ti seppe
da Spirito Santo, esclamò:
Alleluia!

7. I pastori sentirono

i concenti degli Angeli
al Cristo disceso tra noi.
Correndo a vedere il Pastore,
lo mirano come agnellino innocente
nutrirsi alla Vergine in seno,
cui innalzano il canto:

Ave, o Madre all'Agnello Pastore,
Ave, o recinto di gregge fedele.
Ave, difendi da fiere maligne,
Ave, Tu apri le porte del cielo.
Ave, per Te con la terra esultano i cieli,
Ave, per Te con i cieli tripudia la terra.
Ave, Tu sei degli Apostoli la voce perenne,
Ave, dei Martiri sei l'indomito ardire.
Ave, sostegno possente di fede,
Ave, vessillo splendente di grazia.
Ave, per Te fu spogliato l'inferno,
Ave, per Te ci vestimmo di gloria.
Ave, Vergine e Sposa!

8. Osservando la stella
che guidava all'Eterno,
ne seguirono i Magi il fulgore.
Fu loro sicura lucerna
andando a cercare il Possente,
il Signore.
Al Dio irraggiungibile giunti,
l'acclaman beati:
Alleluia!

9. Contemparono i Magi
sulle braccia materne
l'Artefice sommo dell'uomo.
Sapendo ch'Egli era il Signore
pur sotto l'aspetto di servo,
premurosi gli porsero i doni,
dicendo alla Madre beata:

Ave, o Madre dell'Astro perenne,
Ave, o aurora di mistico giorno.
Ave, fucine d'errori Tu spegni,
Ave, splendendo conduci al Dio vero.
Ave, l'odioso tiranno sbalzasti dal trono,
Ave, Tu il Cristo ci doni clemente Signore.
Ave, sei Tu che riscatti dai riti crudeli,
Ave, sei Tu che ci salvi dall'opre di fuoco.
Ave, Tu il culto distruggi del fuoco,
Ave, Tu estingui la fiamma dei vizi.
Ave, Tu guida di scienza ai credenti,
Ave, Tu gioia di tutte le genti.
Ave, Vergine e Sposa!

10. Banditori di Dio
diventarono i Magi
sulla via del ritorno.
Compirono il tuo vaticinio
e Te predicavano, o Cristo,
a tutti, noncuranti d'Erode,
lo stolto, incapace a cantare:
Alleluia!

11. Irradiando all'Egitto
lo splendore del vero,
dell'errore scacciasti la tenebra:
ché gli idoli allora, o Signore,
fiaccati da forza divina caddero;
e gli uomini, salvi,
acclamavan la Madre di Dio:

Ave, riscossa del genere umano,
Ave, disfatta del regno d'inferno.
Ave, Tu inganno ed errore calpesti,
Ave, degl'idoli sveli la frode.
Ave, Tu mare che inghiotti il gran Faraone,
Ave, Tu roccia che effondi le Acque di Vita.
Ave, colonna di fuoco che guidi nel buio,
Ave, riparo del mondo più ampio che nube.
Ave, datrice di manna celeste,
Ave, ministra di sante delizie.
Ave, Tu mistica terra promessa,
Ave, sorgente di latte e di miele.
Ave, Vergine e Sposa!

12. Stava già per lasciare
questo mondo fallace
Simeone, ispirato vegliardo.
Qual pargolo a lui fosti dato,
ma in Te riconobbe il Signore perfetto,
e ammirando stupito
l'eterna sapienza esclamò:
Alleluia!

PARTE TEMATICA

13. Di natura le leggi
innovò il Creatore,
apparendo tra noi, suoi figlioli:
fiorito da grembo di Vergine,
lo serba qual era da sempre, inviolato:
e noi che ammiriamo il prodigio
cantiamo alla Santa:

Ave, o fiore di vita illibata,

Ave, corona di casto contegno.
Ave, Tu mostri la sorte futura,
Ave, Tu sveli la vita degli Angeli.
Ave, magnifica pianta che nutri i fedeli,
Ave, bell'albero ombroso che tutti ripari.
Ave, Tu in grembo portasti la Guida agli erranti,
Ave, Tu desti alla luce Chi affranca gli schiavi.
Ave, Tu supplica al Giudice giusto,
Ave, perdono per tutti i traviati.
Ave, Tu veste ai nudati di grazia,
Ave, Amore che vinci ogni brama.
Ave, Vergine e Sposa!

14. Tale parto ammirando,
ci stacciamo dal mondo
e al cielo volgiamo la mente.
Apparve per questo fra noi,
in umili umane sembianze l'Altissimo,
per condurre alla vetta
coloro che lieti lo acclamano:
Alleluia!

15. Era tutto qui in terra,
e di sé tutti i cieli
riempiva il Dio Verbo infinito:
non già uno scambio di luoghi,
ma un dolce abbassarsi di Dio verso l'uomo
fu nascer da Vergine,
Madre che tutti acclamiamo:

Ave, Tu sede di Dio, l'Infinito,
Ave, Tu porta di sacro mistero.
Ave, dottrina insicura per gli empi,
Ave, dei pii certissimo vanto.
Ave, o trono più santo del trono cherubico,
Ave, o seggio più bello del seggio serafico.
Ave, o tu che congiungi opposte grandezze,
Ave, Tu che sei in una e Vergine e Madre.
Ave, per Te fu rimessa la colpa,
Ave, per Te il paradiso fu aperto.
Ave, o chiave del regno di Cristo,
Ave, speranza di eterni tesori.
Ave, Vergine e Sposa!

16. Si stupirono gli Angeli
per l'evento sublime
della tua Incarnazione divina:
ché il Dio inaccessibile a tutti
vedevano fatto accessibile, uomo,
dimorare fra noi
e da ognuno sentirsi acclamare:
Alleluia!

17. Gli oratori brillanti
come pesci son muti
per Te, Genitrice di Dio:
del tutto incapaci di dire
il modo in cui Vergine e Madre Tu sei.
Ma noi che ammiriamo il mistero
cantiamo con fede:

Ave, sacrario d'eterna Sapienza,
Ave, tesoro di sua Provvidenza.
Ave, Tu i dotti riveli ignoranti,
Ave, Tu ai retori imponi il silenzio.
Ave, per Te sono stolti sottili dottori,
Ave, per Te vengon meno autori di miti.
Ave, di tutti i sofisti disgreghi le trame,
Ave, Tu dei Pescatori riempi le reti.
Ave, ci innalzi da fonda ignoranza,
Ave, per tutti sei faro di scienza.
Ave, Tu barca di chi ama salvarsi,
Ave, Tu porto a chi salpa alla Vita.
Ave, Vergine e Sposa!

18. Per salvare il creato,
il Signore del mondo,
volentieri discese quaggiù.
Qual Dio era nostro Pastore,
ma volle apparire tra noi come Agnello:
con l'umano attraeva gli umani,
qual Dio l'acclamiamo:
Alleluia!

19. Tu difesa di vergini,
Madre Vergine sei,
e di quanti ricorrono a Te:
che tale ti fece il Signore
di tutta la terra e del cielo, o illibata,
abitando il tuo grembo
e invitando noi tutti a cantare:

Ave, colonna di sacra purezza,
Ave, Tu porta d'eterna salvezza.
Ave, inizio di nuova progenie,
Ave, datrice di beni divini.
Ave, Tu vita hai ridato ai nati nell'onta,
Ave, hai reso saggezza ai privi di senno.
Ave, o Tu che annientasti il gran seduttore,
Ave, o Tu che dei casti ci doni l'autore.
Ave, Tu grembo di nozze divine,
Ave, che unisci i fedeli al Signore.
Ave, di vergini alma nutrice,
Ave, che l'anime porti allo Sposo.

Ave, Vergine e Sposa!

20. Cede invero ogni canto
che presuma eguagliare
le tue innumerevoli grazie.
Se pure ti offrissimo inni
per quanti granelli di sabbia, Signore,
mai pari saremmo ai tuoi doni
che desti a chi canta:
Alleluia!

21. Come fiaccola ardente
per che giace nell'ombra
contempliamo la Vergine santa,
che accese la luce divina
e guida alla scienza di Dio tutti,
splendendo alle menti
e da ognuno è lodata col canto:

Ave, o raggio di Sole divino,
Ave, o fascio di Luce perenne.
Ave, rischiari qual lampo le menti,
Ave, qual tuono i nemici spaventi.
Ave, per noi sei la fonte dei sacri Misteri,
Ave, Tu sei la sorgente dell'Acque abbondanti.
Ave, in Te raffiguri l'antica piscina,
Ave, le macchie detergi dei nostri peccati.
Ave, o fonte che l'anime mondi,
Ave, o coppa che versi letizia.
Ave, o fragranza del crisma di Cristo,
Ave, Tu vita del sacro banchetto.
Ave, Vergine e Sposa!

22. Condonare volendo
ogni debito antico,
fra noi, il Redentore dell'uomo
discese e abitò di persona:
fra noi che avevamo perduto la grazia.
Distrusse lo scritto del debito,
e tutti l'acclamano:
Alleluia!

23. Inneggiando al tuo parto
l'universo ti canta
qual tempio vivente, o Regina!
Ponendo in tuo grembo dimora
Chi tutto in sua mano contiene, il Signore,
tutta santa ti fece e gloriosa
e ci insegna a lodarti:

Ave, o «tenda» del Verbo di Dio,

Ave, più grande del «Santo dei Santi».
Ave, Tu «Arca» da Spirito aurata,
Ave, «tesoro» inesausto di vita.
Ave, diadema prezioso dei santi sovrani,
Ave, dei pii sacerdoti Tu nobile vanto.
Ave, Tu sei per la Chiesa qual torre possente,
Ave, Tu sei per l'Impero qual forte muraglia.
Ave, per Te innalziamo trofei,
Ave, per Te cadon vinti i nemici.
Ave, Tu farmaco delle mie membra,
Ave, salvezza dell'anima mia.
Ave, Vergine e Sposa!

24. Grande ed inclita Madre,
Genitrice del sommo fra i Santi,
Santissimo Verbo,
or degnati accogliere il canto!
Preservaci da ogni sventura, tutti!
Dal castigo che incombe
Tu libera noi che gridiamo:
Alleluia!

MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. *Amen*